



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC CORIGLIANO "ERODOTO"

CSIC8AH00B

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC CORIGLIANO "ERODOTO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **31/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6244** del **13/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **13/12/2024** con delibera n. 7*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 7 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 15 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 17 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Statale 'Erodoto', nato dal processo di dimensionamento della rete scolastica in seguito alla Legge n. 111 del 15 luglio 2011, si colloca territorialmente nell'Area urbana di Corigliano Rossano, nata dalla recente fusione dei due comuni vicini di Corigliano e Rossano (CS) cuore della Piana di Sibari. Il contesto nel quale l'istituzione si colloca è caratterizzato da un tessuto economico e socio-culturale in continua trasformazione. A fronte di un'utenza che rimane marginale rispetto all'interesse verso la vita scolastica, le famiglie degli iscritti in generale manifestano un ottimo spirito di coesione nei momenti in cui la scuola propone loro forme di collaborazione e di sostegno. L'Istituto Comprensivo, accoglie una popolazione scolastica di 1288, dai 3 ai 14 anni, fra cui è consistente ed abbastanza radicata la presenza di alunni stranieri comunitari ed extracomunitari, con un livello di integrazione sufficientemente adeguato che costituisce un'opportunità di arricchimento culturale per tutta la comunità. La maggior parte dei genitori degli alunni opera nel settore terziario ed una parte anche nel settore primario, pertanto la maggior parte delle famiglie appartiene ad uno status socioeconomico medio, con un buon livello di scolarizzazione. Esse riescono a fornire ai propri figli gli strumenti essenziali per svolgere efficacemente l'attività scolastica. Sono in grado di garantire anche alcune occasioni di arricchimento formativo e culturale (possesso di libri e PC, brevi vacanze, viaggi, cinema, ecc.) che agevolano l'attività didattica. Il livello culturale medio delle famiglie consente loro di fornire all'istituzione scolastica una puntuale condivisione dei progetti e collaborazione nella realizzazione delle attività programmate. Un ridotto numero di famiglie manifesta disagio economico e un livello basso di scolarizzazione. L'esiguo numero di studenti con cittadinanza non italiana, non incide significativamente sull'omogeneità dell'intervento educativo e didattico. Il rapporto studenti-insegnante in tutte le classi dell'Istituto è in linea o di poco superiore al riferimento regionale (21 alunni per classe). L'Istituto Comprensivo "Erodoto" si colloca nella Piana di Sibari, con territorio particolarmente fertile e, quindi, con attività produttiva prevalentemente agricola. La realtà socio-culturale si innesta in un contesto storico, naturalistico e paesaggistico molto prestigioso che rimanda alla civiltà greca, con la presenza di numerose risorse naturali e testimonianze archeologiche non sufficientemente valorizzate. Il territorio in cui è collocata la scuola è passato da una vocazione prevalentemente agricola, ad una maggiormente legata al terziario. Si riscontra, la significativa presenza di piccole imprese manifatturiere legate all'agricoltura. Le varie istituzioni, enti ed associazioni collaborano sistematicamente con il nostro Istituto: Ente locale (il Comune fornisce: manutenzione e messa in sicurezza degli edifici scolastici e servizio di refezione scolastica.)

- Scuole del territorio, parrocchie



- Associazione "SENZA ZAINO"
- Associazioni del territorio
- Associazioni sportive, musicali e di volontariato . Dal 2018 l'istituto ha aderito alla Rete Nazionale Senza Zaino e, dall'anno scolastico 2024/2025 il modello è stato esteso anche alla scuola secondaria. A partire dall'anno scolastico 2024/2025, l'offerta didattica si arricchisce con l'introduzione di due nuovi indirizzi altamente specializzati: Scuola Primaria: Un percorso dedicato all'apprendimento della lingua spagnola, pensato per stimolare fin dalla tenera età l'interesse per le lingue straniere e favorire lo sviluppo di competenze linguistiche e interculturali.
- Scuola Secondaria di Primo Grado: Un innovativo indirizzo "Apple", che permetterà agli studenti di acquisire competenze digitali avanzate attraverso l'utilizzo degli strumenti e delle piattaforme Apple. Questo percorso è pensato per formare i cittadini digitali del futuro, in grado di muoversi con disinvoltura nel mondo tecnologico.
- Con queste nuove proposte, l'Istituto , conferma il proprio impegno nell'offrire un'educazione di qualità, in linea con le esigenze di un mondo in continua evoluzione. L'istituto consta di quattro plessi tutti dislocati nello Scalo dell'area urbana di Corigliano di cui: un plesso di scuola dell'infanzia "Montessori" con 9 sezioni , due di scuola primaria "Amerise", con 26 classi, e "Ariosto" con 11 classi, uno di scuola secondaria di primo grado "Erodoto" con 18 classi. La qualità delle strutture dei plessi è soddisfacente : dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria Amerise al plesso Ariosto ed Erodoto, per lo più collocati in immobili confortevoli e idonei ai requisiti richiesti dalle norme di sicurezza e dall'esigenza di promuovere una didattica innovativa. Tutti i plessi sono facilmente raggiungibili. Buona la qualità degli strumenti didattici in uso nei plessi, dove in tutte le classi sono installate postazioni LIM o schermi interattivi.

La scuola esercita, nell'ambito di quelle che sono le prerogative concesse dall'autonomia, una forte progettualità che per rispondere ai bisogni del territorio, ha garantito negli anni diverse opportunità agli studenti ,attraverso collaborazioni con le associazioni , agenzie formative, cooperative ed enti del territorio. L' obiettivo è quello di consolidare queste forme di collaborazione in veri e propri patti educativi che possano, nel tempo, rispondere alle esigenze formative dello studente e del territorio. La scuola partecipa sistematicamente agli Avvisi pubblici per accedere ai finanziamenti europei e regionali (PON e POR). In particolare si realizzeranno i seguenti progetti:

- PON EDUGREEN : il progetto è finalizzato alla realizzazione di spazi e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica che prevede l'allestimento di giardini e orti didattici, innovativi e sostenibili, all'interno di uno o piu' plessi.



- PON AMBIENTI INNOVATIVI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA: è finalizzato alla realizzazione di ambienti didattici innovativi nella scuola dell'infanzia. Gli interventi sono volti all'adeguamento degli ambienti di apprendimento della scuola dell'infanzia per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia. - POR CALABRIA "A SCUOLA DI INCLUSIONE": sperimentazione di percorsi educativi e formativi multidisciplinari di sostegno agli studenti, prioritariamente a quelli con Bisogni Educativi Speciali (BES), per prevenire il rischio di abbandono prematuro della scuola, anche in seguito agli effetti della pandemia da COVID-19, al fine di favorire l'integrazione e l'inclusione scolastica. Obiettivo dell'iniziativa è aumentare il sostegno agli studenti con fragilità, potenzialmente più soggetti al rischio di abbandono prematuro, anche e soprattutto in seguito agli effetti della pandemia in atto, attraverso la realizzazione di percorsi che favoriscano l'inserimento attivo a scuola degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), certificabili e non certificati, attraverso attività dirette agli studenti, alle loro famiglie ed ai docenti per il superamento e la rimozione di tutti gli ostacoli di apprendimento e di partecipazione. Il nostro Istituto, nell'ottica di un costante miglioramento e di un'offerta formativa sempre più innovativa e rispondente alle sfide del futuro, intende cogliere le opportunità offerte dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Grazie ai fondi stanziati dal PNRR, si realizzeranno progetti ambiziosi per la digitalizzazione della didattica, la riqualificazione degli spazi e l'innovazione metodologica, al fine di creare un ambiente di apprendimento stimolante e inclusivo per tutti gli studenti. Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) rappresenta una straordinaria occasione per il nostro Istituto di accelerare il processo di innovazione e di adeguamento alle nuove sfide della società digitale. Attraverso i finanziamenti del PNRR, intendiamo attuare una serie di interventi strategici volti a:

- Innovare i metodi didattici: sperimentando nuove metodologie didattiche attive e partecipative, promuovendo l'apprendimento basato sui progetti e favorendo lo sviluppo del pensiero critico e creativo. Questi interventi, oltre a migliorare la qualità dell'offerta formativa, contribuiranno a ridurre il divario digitale e a rendere il nostro Istituto un luogo sempre più attrattivo e inclusivo.
- Ristrutturare gli spazi: creando ambienti di apprendimento flessibili e innovativi, dotati di laboratori per lo sviluppo delle competenze STEAM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arte, Matematica) e di spazi collaborativi per il lavoro di gruppo.
- Digitalizzare la didattica: dotando le aule di tecnologie all'avanguardia, promuovendo l'utilizzo di piattaforme digitali per l'apprendimento e la collaborazione, e favorendo lo sviluppo delle competenze digitali di studenti e docenti.

Popolazione scolastica



Opportunità

La popolazione scolastica, per l'anno scolastico 2024/25, dell' Istituto Comprensivo Erodoto è costituita da 1288 alunni, di cui 209 alla scuola dell'infanzia, 711 alla scuola primaria e 368 alla scuola secondaria di I grado. Provengono da una realtà socio culturale medio-alta e alta. Gli alunni con cittadinanza non Italiana nella scuola primaria sono il 4,01%, inferiore al dato regionale, sud e isole e inferiore al dato nazionale. Gli alunni con cittadinanza non Italiana nella scuola secondaria di primo grado sono il 4,04% dato inferiore con il dato regionale, sud e isole e inferiore al dato nazionale. Nella scuola non si registrano casi di dispersione scolastica . L'istituto registra una percentuale di variabilità dell'indice ESC dentro le classi e tra le classi superiore al dato nazionale.

Vincoli

La quota di studenti con cittadinanza non italiana è significativamente inferiore (primaria 4,01%; secondaria di I grado 4,04 %) al valore del dato nazionale (primaria 14.00%; secondaria di I grado 11,08%. I principali vincoli sono rappresentati da: - Servizi sociali sottodimensionati rispetto ai bisogni del territorio. - Difficoltà a coinvolgere le fasce sociali svantaggiate nelle iniziative di riqualificazione della vita scolastica, anche in presenza di aiuti alle famiglie interessate. Gli alunni provengono quasi tutti da contesti socio-culturali medio-alti e alti e la variabilità all'interno delle classi e tra le classi spesso non è possibile.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'istituto Comprensivo "Erodoto" di Corigliano Rossano si colloca nella Piana di Sibari, con territorio particolarmente fertile e, quindi, con attività produttiva prevalentemente agricola. La realtà socioculturale si innesta in un contesto storico, naturalistico e paesaggistico molto prestigioso che rimanda alla civiltà greca, con la presenza di numerose risorse naturali e testimonianze archeologiche non sufficientemente valorizzate e raccoglie dentro di se' aspetti e fenomeni legati alla vicinanza di Paesi comunitari ed extracomunitari. Il tasso di disoccupazione dei giovani di età superiore ai 16 anni riflette il dato regionale del 16%, più basso della regione Campania con il valore del 17% e il più alto fra le regioni del Sud ed Isole e notevolmente superiore al dato nazionale con il 7,00%. L' Istituto Comprensivo, che a livello di pesatura regionale, costituisce una delle istituzioni più' consistenti, accoglie una popolazione scolastica di 1288 alunni, compresa nella fascia di età 3- 14 anni, fra cui è rilevante ed abbastanza radicata la presenza di alunni stranieri comunitari ed extracomunitari, con un livello di integrazione sufficientemente adeguato che costituisce un' opportunità di arricchimento culturale per tutta la comunità . Per la sua specifica connotazione,



caratterizzata da una forte spinta innovativa, all'Istituto Comprensivo Erodoto si rivolge un'utenza proveniente anche da un territorio non di sua pertinenza.

Vincoli

I vincoli più gravosi dell'istituto sono rappresentati da un non sempre sistematico lavoro di rete con il territorio che, sebbene ratificato con patti e alleanze, vede spesso solo la scuola come parte attiva nel contrasto e mitigazione di problematiche che si sviluppano in contesti extra scolastici.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le risorse economiche della scuola provengono da fonti di finanziamento MIUR, PNRR e dalla progettazione PON cui la scuola è impegnata da diversi anni. L'I.C. "Erodoto" di Corigliano Rossano consta di quattro plessi tutti dislocati nello Scalo dell'area urbana di Corigliano, di cui: un plesso di scuola dell'infanzia "Montessori" con 9 sezioni, due plessi di scuola primaria "Amerise" con 26 classi, e "Ariosto" con 11 classi, uno di scuola secondaria di primo grado "Erodoto" con 18 classi. La qualità delle strutture dei plessi è diversificata: la scuola dell'infanzia è sita in una struttura di nuova costruzione così come quella dell' Amerise, gli alunni del plesso Ariosto sono momentaneamente ospitati in una nuova struttura, in attesa dei lavori di ristrutturazione dell'edificio, ed il plesso Erodoto è ubicato dall'anno sc. 2021/2022 in un nuovo edificio privato, con nuovi e più confortevoli arredi. Tutti i plessi sono facilmente raggiungibili. Buona la qualità degli strumenti didattici in uso nei plessi, dove nella maggior parte delle classi della scuola primaria e della scuola secondaria sono installate le LIM e quasi tutte le classi sono inoltre dotate di pc. L'Istituto, inoltre, ha potenziato la rete wi-fi nei rispettivi plessi.

Vincoli

I vincoli dell'Istituto sono relativi alle strutture. Alcuni edifici scolastici a norma non sono del tutto sufficienti a garantire i livelli utili alla realizzazione di una didattica innovativa e diversificata. L'afflusso consistente dell'utenza verso i nostri plessi, rappresenta di certo un punto di forza, ma allo stesso tempo ha aumentato la carenza di spazi riducendo la possibilità di usufruire di laboratori e luoghi dedicati ad esempio, alle attività motorie. I plessi non sono dotati di palestra o aree specifiche per l'attività motoria e per sopperire a tale mancanza, dall'anno sc. 2021/2022, l'istituto ha stipulato una convenzione con una struttura sportiva "Sporting club", vicina alla scuola, spostando le lezioni per tutte le classi della scuola secondaria di I grado, in aree attrezzate.

Risorse professionali



Opportunità

All'anno scolastico 2023/24 l'Istituto registra un'alta percentuale di docenti con contratto a tempo indeterminato. Tra i docenti si registra una età che va dai 30 anni ai 55. La percentuale dei docenti con continuità di servizio nella scuola supera di molto il 80%. Il numero di assenze pro-capite docenti, nell'anno 2021/22 , è di 9 giorni per malattia ed è superiore ai dati di riferimento regionale e nazionale.

Vincoli

I docenti con contratto a tempo determinato dell'Istituto rappresentano il 31,6%, percentuale significativamente più alta dei dati della Calabria e dell'Italia. La percentuale di docenti di età inferiore ai 35 anni è costituita solo dal 2,4%, sebbene il dato non è di molto differente rispetto alla Calabria e all'Italia. La percentuale dei docenti (40,8%) di età compresa tra i 55 anni ed oltre risulta superiore alla percentuale nazionale, con una presumibile conseguenza sulle pratiche metodologiche e didattiche più innovative.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'IC Erodoto è un'agenzia educativa che pone attenzione alla centralità dell'alunno, futuro cittadino sostenibile del mondo, come studente, come persona, per favorire un apprendimento attivo, critico ed efficace in relazione ai continui cambiamenti della società. E' spiccata tra tutti gli operatori scolastici, la consapevolezza che la conoscenza produce cambiamenti significativi nel sistema dei valori e che pertanto, la scuola ha il compito di contribuire a questo processo continuo, stimolando e favorendo la diffusione del saper fare e del saper essere, nonché la promozione di competenze per la vita.

Una scuola, dunque, che sia punto di riferimento educativo, culturale e formativo in un territorio carente di infrastrutture e di servizi. Una scuola che coinvolga nella propria proposta educativa le famiglie, le associazioni, gli enti locali nella realizzazione di una realtà accogliente ed inclusiva.

Una scuola che dia l'opportunità ai propri insegnanti di sperimentare nuove metodologie didattiche e di ricerca, che favorisca l'aggiornamento continuo e che sia un reale stimolo professionale.

L'Istituto Comprensivo, nel rispetto delle indicazioni Ministeriali, si propone di orientare l'alunno a perseguire con consapevolezza la costruzione delle proprie competenze sociali e culturali, di formare un futuro cittadino capace di progettare con gli altri. La scuola, si prefigge di rendere le bambine e i bambini, le ragazze e i ragazzi, attraverso il sapere, il sapere fare e il sapere essere, autonomi, competenti, consapevoli e responsabili.

Nella prospettiva di una sinergica collaborazione con il territorio e con le sue valenze educative, la nostra scuola si pone come luogo privilegiato di incontro e di scambi culturali ed esperienziali per le famiglie e guida per tutti gli alunni alla convivenza di scambi democratica, nel rispetto delle differenze, provenienza e cultura di riferimento.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

L'Istituto pone come propria mission:

garantire il successo scolastico e il successo formativo di ogni allieva e di ogni allievo favorendo:

La maturazione e la crescita umana;

Lo sviluppo delle potenzialità e della personalità;

Le competenze sociali e culturali;

Il piano triennale dell'offerta formativa della nostra scuola, fonda la sua ragione d'essere su alcuni principi fondamentali che si rilevano dal Piano di Miglioramento.

Tali principi si possono riassumere nei seguenti punti:

1. Idea di scuola come comunità professionale di pratiche, aperta alla realtà circostante, riflessiva, inclusiva.
2. Responsabilità e corresponsabilità: assetto organizzativo interno caratterizzato da leadership diffusa, funzioni di coordinamento e spazi di autonomia decisionale, interazione con famiglie e territorio.
3. Trasparenza, intesa come capacità di rendere chiara e comprensibile l'azione professionale di tutti gli operatori scolastici.
4. Coerenza tra esigenze dell'utenza, servizi offerti, valorizzazione delle risorse umane e disposizioni normative.
5. Funzionalità dei servizi amministrativi alle esigenze formative e didattiche.
6. Valutazione, autovalutazione e miglioramento continuo delle performance didattiche, amministrative e gestionali, in una logica di servizio.

Le priorità strategiche individuate sono emerse dalle riflessioni collegiali effettuate dalla



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

scuola durante i diversi momenti di analisi sui punti di forza e soprattutto sui punti di debolezza rilevati dal RAV 2022/2025.

Nell'anno 2021/22 , la percentuale di alunni, della scuola primaria, ammessi alla classe successiva risulta essere al 100% , complessivamente superiore ai dati di riferimento delle aree geografiche .

Gli alunni delle classi III , IV e V della scuola primaria (99,2%) e le classi prime della scuola secondaria di I grado (99,3%) sono ammessi con una percentuale pari e/o superiore alle aree geografiche di riferimento. Gli studenti che agli esami di Stato 2021/2022 si collocano nella fascia di voto basso registrano una percentuale del 4,0% rispetto al 23,2% dell'anno precedente, e significativamente inferiore rispetto a tutte le aree geografiche di riferimento. Gli studenti collocati nella fascia di voto 10 e lode sono il 15% rispetto al 8,1% dell'anno precedente , superiore alla percentuale di tutte le aree geografiche di riferimento. Il 39% degli alunni si colloca nella fascia media ed il 42 % nella fascia alta di voto (9-10), con risultati superiori a tutte le aree geografiche di riferimento. Non si registrano abbandoni in corso d'anno, i trasferimenti in entrata risultano in percentuali più alte rispetto agli altri dati di riferimento.

Le priorità strategiche individuate sono emerse dalle riflessioni collegiali effettuate dalla scuola durante i diversi momenti di analisi sui punti di forza e soprattutto sui punti di debolezza rilevati dal RAV, pertanto, emerge la necessità di intervenire al fine di ridurre ulteriormente il numero di alunni che, agli esami di stato, agli scrutini finali ed alle prove Invalsi si colloca nelle fasce più basse di voto attraverso una progettualità verticale, che consenta lo sviluppo di un curriculum continuo che sostenga gli alunni non solo nelle aree del sapere, del saper fare e in quelle del saper essere ma, soprattutto, nel passaggio tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado, rinforzando le competenze di base e le competenze trasversali, anche ai fini del raggiungimento di risultati migliori ed omogenei. Altro fattore critico individuato dalla scuola e su cui intervenire è la variabilità dentro le classi, poiché bisogna garantire equità negli esiti e favorire il successo formativo ad un numero sempre maggiore di alunni . La scuola si prefigge di sostenere gli alunni attraverso progetti adeguati. Una scuola veramente inclusiva, nel riconoscere il diritto dell'allievo di apprendere in modo diverso, ha il dovere di personalizzare e individualizzare l'educazione il più possibile, abituando in tal modo lo studente a riconoscere il proprio percorso, a capire il proprio stile di apprendimento, ad auto valutarsi e costruire il proprio progetto di vita.



1) VALORIZZAZIONE DELLA COMUNITÀ EDUCANTE

- a) Valorizzare la scuola intesa come comunità educante attiva, aperta e collaborativa con il territorio;
- b) promuovere la conoscenza del patrimonio storico, artistico, culturale del territorio, coniugandolo alla dimensione europea e globale per valorizzare l'identità specifica dell'Istituzione scolastica;
- c) operare per il miglioramento del benessere organizzativo e del clima relazionale, favorendo la partecipazione di tutte le componenti alla vita della scuola attraverso momenti di incontro e di condivisione di intenti e di azioni; d) migliorare la comunicazione istituzionale, rendendola più efficace rispetto agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione e ai risultati conseguiti;
- e) promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei ruoli organizzativi;
- f) valorizzare la professionalità del personale docente e ATA, sostenendo formazione e autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione e i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa. Il PTOF contiene le priorità del Collegio dei Docenti in riferimento al Piano Nazionale di formazione del M.I. In ogni caso l'attività di formazione in servizio privilegia le attività interne all'istituto relative alla progettualità già approvata nonché l'aggiornamento sulla metodologia dell'inclusione. Il Piano di formazione sarà finalizzato al miglioramento: - della professionalità teorico-metodologico-didattica dei docenti (anche in riferimento al Modello Senza Zaino) - delle competenze del DSGA e degli assistenti amministrativi - delle competenze digitali di tutto il personale scolastico.

2) SUCCESSO FORMATIVO e INCLUSIONE .

- a. Intensificare ulteriormente i momenti laboratoriali del processo di apprendimento insegnamento "in situazione", superando la dimensione meramente trasmissiva e integrando i contenuti disciplinari in una proposta formativa dal forte valore orientativo, per sostenere la crescita delle competenze chiave di cittadinanza europea, riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione nella lingua madre, comunicazione nelle lingue straniere, competenze scientifico tecnologiche e matematiche, competenze digitali) a dimensione trasversale (competenze chiave di cittadinanza);
- b. implementare la valutazione di tipo descrittivo nella scuola primaria, promuovendo il processo di valutazione formativa in un'ottica di curriculum verticale;



- c. attuare curricula realmente inclusivi, progettati in modo “plurale” per valorizzare gli allievi nelle loro molteplici forme di differenziazione cognitiva, comportamentale e culturale;
- d. assumere nella progettazione dei curricula il modello sociale della disabilità di cui alla Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità, considerando la disabilità come condizione di salute in ambiente sfavorevole;
- e. diversificare le proposte formative, sia per offrire supporto e recupero agli alunni con bisogni educativi speciali, sia per sviluppare il potenziamento delle attitudini e per valorizzare le eccellenze;
- f. monitorare e intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (casi potenziali di alunni DSA, BES);
- g. prevenire e contrastare la dispersione scolastica, riducendo le percentuali di abbandono.

3) CONTINUITÀ e ORIENTAMENTO

- a. Continuare il processo di verticalizzazione del curriculum d'Istituto, aumentando l'efficacia e l'efficienza dei processi di pianificazione, implementazione, verifica e valutazione dei curricula di studio (del singolo studente, per classi parallele, per ordine di scuola);
- b. continuare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione e miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum;
- c. prevedere la progettazione organizzativa e didattica la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo e i percorsi didattici personalizzati e individualizzati, nonché l'adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole o Enti pubblici o privati di cui all'art. 7 del Dpr 275/99, con particolare riferimento alla rete nazionale “Senza Zaino”.

4) SVILUPPO DELLE COMPETENZE (c. 7 L. 107/15)

- a. Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, anche mediante l'utilizzo della metodologia C.L.I.L.;
- b. potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c. implementare sin dalla scuola dell'Infanzia una progettazione didattica con approccio STEAM (Science, Technology, Engineering, Art, Mathematics) per promuovere una forma di apprendimento in situazione che abbia al centro la persona e le “4C” (comunicazione, creatività, collaborazione e pensiero critico);



- d. sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e i comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità;
- e. potenziare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, alla robotica educativa e all'uso critico e consapevole dei social network e dei media;
- f. potenziare la metodologia laboratoriale e delle attività di laboratorio;
- g. potenziare delle discipline motorie e di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
- h. alfabetizzare e potenziare l'italiano come L2 per gli studenti non di lingua italiana, attraverso corsi e laboratori anche in collaborazione con enti locali e terzo settore;
- i. Impiegare tutte le risorse possibili per far diventare le tecnologie abilitanti, quotidiane, ordinarie, al servizio dell'attività scolastica e delle attività orientate alla formazione e all'apprendimento, ma anche al servizio dell'Amministrazione della Segreteria di questo Istituto Comprensivo.

Continuare a realizzare l'azione # 6 del PNSD e cioè: Politiche attive per il BYOD (Bring Your Own Device): "... assicurare un uso "fluidico" degli ambienti d'apprendimento tramite dispositivi uniformi, che garantiscano un controllato livello di sicurezza..."

5) AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- a. Promuovere la cultura, favorendo iniziative di approfondimento disciplinare e la valorizzazione delle eccellenze;
- b. ampliare i tempi di fruizione dell'offerta formativa;
- c. promuovere la conoscenza della musica sin dalla scuola dell'infanzia e la sua pratica mediante percorsi di avvio allo studio di uno strumento musicale e/o al canto corale rispettivamente nella scuola dell'Infanzia, nella scuola primaria e nella scuola secondaria I grado.
- d. arricchire e innovare la dotazione logistica degli ambienti di apprendimento, con particolare riferimento al Modello di Scuola "Senza Zaino";
- e. realizzare iniziative in ambito sportivo;
- f. realizzare progetti PON approvati e definire nuove progettualità in linea con il PTOF e il PDM

6) AUTOVALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- a. Monitorare i risultati di apprendimento degli studenti, in relazione alle prove nazionali, agli esiti degli scrutini e alle prove per classi parallele;
- b. migliorare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione e miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum;
- c. promuovere la cultura della sicurezza, intesa come riduzione del rischio, come risposta organizzativa a calamità o emergenze, come promozione di corretti stili di vita orientati al benessere, come rispetto delle persone e delle regole di convivenza civile;
- d. promuovere la cultura della valutazione, del miglioramento e della rendicontazione sociale in un'ottica di sviluppo della interazione con enti e associazioni territoriali;
- e. favorire l'informazione e la partecipazione degli utenti e degli stakeholders.

Inoltre il Piano dell'offerta formativa comprende:

- le attività progettuali dell'Istituto;
- il curriculum d'Istituto, anche in riferimento al curriculum digitale e al curriculum Locale;
- la progettazione di attività per l'insegnamento di Educazione civica (L. 92/19) :

COSTITUZIONE

SVILUPPO SOSTENIBILE

CITTADINANZA DIGITALE



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

L'insieme delle azioni didattico-educative attuate dal nostro Istituto si fondano sulla centralità dello studente e sono finalizzate a formare la persona, accompagnandone e supportandone lo sviluppo nei suoi aspetti fondamentali (cognitivi, affettivi, emotivi e sociali), a formare il cittadino, trasmettendo anche il patrimonio culturale della comunità di appartenenza e sviluppando gli atteggiamenti idonei a consolidare la civile convivenza democratica, a formare il pensiero, sviluppando i processi cognitivi e metacognitivi, a formare la professionalità, fornendo le conoscenze e sviluppando competenze adeguate per un consapevole inserimento nel mondo. Gli obiettivi formativi comuni possono essere identificati nell'educazione al rispetto delle regole di convivenza civile della comunità scolastica, all'acquisizione di comportamenti ed atteggiamenti responsabili nei confronti di tutto il personale della scuola, dei compagni, degli impegni scolastici. Le azioni di volta in volta poste in essere mirano a far sviluppare e/o a potenziare la capacità di entrare in relazione per ascoltare, intervenire, confrontare idee ed esperienze, per imparare a rispettare se stessi, gli altri, l'ambiente circostante, per acquisire la capacità di lavorare in gruppo con senso di responsabilità riuscendo a migliorare la disponibilità ad ascoltare le opinioni altrui e a collaborare con compagni e insegnanti anche nella prospettiva di un inserimento nella società e nel mondo. Fondamentale è l'obiettivo del consolidamento del metodo di studio, delle capacità di analisi, sintesi e rielaborazione. Nell'attività quotidiana riteniamo fondamentale che i docenti costruiscano un rapporto sereno con gli alunni motivandoli all'apprendimento e facendoli partecipi del loro percorso didattico.

Per tale ragione diventa importante informare gli alunni e le famiglie delle attività curriculari della programmazione e del grado di raggiungimento degli obiettivi. I criteri di valutazione vengono esplicitati all'inizio del percorso formativo e i docenti si impegnano a tenere in considerazione, oltre al profitto, anche l'impegno e la continuità didattica, la partecipazione e l'interesse, il metodo di studio e di lavoro, il modo di comunicare e mettersi in relazione nonché la progressione nell'apprendimento. La valutazione non si basa su una mera quantificazione dei risultati, ma accoglie al proprio interno tutte le tappe intermedie dell'iter scolastico.

È per tale ragione che la valutazione di profitto tiene conto dei risultati delle verifiche scritte, orali e



pratiche, dei risultati conseguiti in seguito alla frequenza di attività aggiuntive e della qualità della partecipazione dello studente alle iniziative culturali programmate dall'Istituto e integrative del curricolo verticale.

Il curricolo verticale di Istituto è il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa e rappresenta l'insieme delle esperienze didattiche che, dai 3 ai 14 anni, in modo progressivo, graduale e continuo, promuovono negli allievi il conseguimento dei risultati attesi sul piano delle competenze. La presenza sempre più diffusa degli istituti comprensivi consente la progettazione di un unico curricolo verticale e facilita il raccordo con il secondo ciclo. La progettazione di tale curricolo, che si sviluppa dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, prevede, per ogni campo o disciplina, i Nuclei Fondanti dei saperi (conoscenze-abilità) e i traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico elaborato organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione affettiva e nella comunicazione.



Scelte organizzative

L'istituto comprensivo "Erodoto" è organizzato in tre distinte aree funzionali:

- amministrazione
- gestione
- didattica

Della prima area fanno parte la dirigente scolastica, la dirigente dei servizi generali e amministrativi che coordina il personale amministrativo e i collaboratori scolastici, la segreteria didattica e la segreteria del personale. La seconda area è fondamentale poiché rappresenta il collegamento fra il cuore di una scuola, cioè l'area didattica, e la parte amministrativa che ne consente il funzionamento. Ne fanno parte ad esempio: le funzioni strumentali, i referenti e i coordinatori. La terza area rappresenta il motivo di esistere di tutto un istituto scolastico. Ne fanno parte i docenti nel loro ruolo di insegnanti ma anche nel loro ruolo progettuale e di sperimentazione occupandosi di specifiche aree di intervento individuate dal collegio dei docenti. Tutte le aree lavorano secondo gli indirizzi forniti dal consiglio d'istituto e dal dirigente scolastico che deve anche vigilare sulla loro attuazione. Nei rapporti con le famiglie l'Istituto si adopera per offrire numerose vie di colloquio e collaborazione fra cui:

- il servizio di portineria
- l'apertura al pubblico degli uffici di segreteria
- i colloqui riservati con la dirigente
- la partecipazione agli organi collegiali
- il comitato genitori
- la commissione mensa